

ATTO DD 258/A1701B/2025

DEL 21/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: DGR n. 27-7030 del 12.06.2023. Approvazione del Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell' idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione Barbera d' Asti DOCG per l' anno 2025.

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino", ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini".

In particolare l' art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l' iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell' idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l' equilibrio di mercato.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 27-7030 del 12.06.2023 la Regione Piemonte ha approvato le Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo, in cui viene disciplinata l' iscrizione dei vigneti ai fini della idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine.

Con essa ha stabilito che per conseguire l' equilibrio di mercato Il Consorzio di tutela possa presentare un programma che sospenda o regolamenti temporaneamente le iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione tutelata. Tale programma può essere rimodulato.

Con determinazione dirigenziale n. 1190 del 21 dicembre 2023 il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo, sulla base della proposta presentata dal Consorzio di Tutela Barbera d' Asti e vini del Monferrato, ha approvato il programma di regolamentazione triennale per il periodo 2023 - 2025 che disciplina l' iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini dell' idoneità alla rivendicazione della denominazione di Origine Controllata e Garantita Barbera d' Asti e che in sintesi prevede il seguente aumento del potenziale produttivo:

0 ettari nel 2023

150 ettari nel 2024

0 ettari nel 2025

Con determinazione dirigenziale n. 682 del 4 settembre 2024 il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo, sulla base della proposta del Consorzio di Tutela Barbera d' Asti e vini del Monferrato, ha approvato il programma rimodulato che prevede la sospensione di nuove iscrizioni per il 2024 e l' aumento del potenziale produttivo, pari a 150 ettari, nel 2025.

Il Settore Produzione agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo sulla base di tale proposta

ritiene di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine Barbera d'Asti per l'anno 2025, che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri di ammissibilità e di priorità, le modalità di approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità.

In applicazione dell'articolo 12 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 la regolarità amministrativa del presente provvedimento che peraltro non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.;

DETERMINA

1. di approvare un bando pubblico per l'anno 2025 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione Barbera d'Asti DOCG che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri di ammissibilità e di priorità, le modalità di approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità. Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 1);
2. di consentire la presentazione delle domande per l'anno 2025, secondo le modalità specificate in premessa, a partire dalla data indicata nel bando;
3. di prendere atto del modello di domanda, disponibile su SIAP;
4. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla

data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Allegato 1

Indice generale - Bando di assegnazione Idoneità Barbera d'Asti 2025

Indice generale

1. PREMESSA.....	2
2. BENEFICIARI.....	2
3. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO.....	2
4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	2
5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	3
5.1 Rettifica.....	3
6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	3
7. SUPERFICIE ISCRIVIBILE.....	3
8. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'	4
9. PUNTEGGI E REQUISITI.....	4
10. RICEVIBILITÀ'	7
11. ISTRUTTORIA.....	7
12. GRADUATORIA.....	7
13. RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITÀ' ASSEGNATA.....	8
14. ITER DI ISCRIZIONE.....	8
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	8
16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679.....	9
17. INFORMAZIONI GENERALI.....	9

Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOCG Barbera d'Asti_ Anno 2025.

1. PREMESSA

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Produzione agrarie e zootecniche emana un bando per l'anno 2025 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOCG Barbera d'Asti, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 27- 7030 del 12 giugno 2023, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013. Legge regionale 1/2019. Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo. Revoca della DGR n. 39 - 2719 del 29 dicembre 2020 e della D.G.R. n. 32-6325 del 22 dicembre 2022".

2. BENEFICIARI

Aziende iscritte all'Anagrafe agricola del Piemonte.

3. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO

Le aziende interessate devono aver costituito o aggiornato il fascicolo aziendale .

A tal fine il richiedente, qualora legale rappresentante/titolare di un'impresa agricola professionale, deve rivolgersi ad un Centro Autorizzato di assistenza in Agricoltura (CAA) che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il richiedente all'anagrafe agricola del Piemonte.

In alternativa al CAA, gli altri richiedenti possono rivolgersi, direttamente alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio "Anagrafe" , pubblicato sul portale Servizi on line, tema "Agricoltura" , a cui si accede se in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato di firma digitale);
- utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nel tema "Agricoltura", sezione modulistica (filtro per Titolo: anagrafe) (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>); i moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d'identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di assegnazione è predisposta e presentata **esclusivamente in formato digitale** attraverso il servizio GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli - Procedimenti , pubblicato sul **portale www.sistemapiemonte.it**, (al seguente indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti>). La procedura sarà fruibile nel periodo indicato nel successivo paragrafo "5. Termini di presentazione della domanda".

Può essere presentata una sola domanda per CUAA.

La domanda può essere presentata tramite un CAA a cui l'azienda ha conferito mandato o dall'azienda stessa.

Domanda presentata dall'azienda: l'accesso al servizio può avvenire attraverso Carta Nazionale dei Servizi (CNS), oppure certificato di firma digitale o SPID.

Il richiedente firma e trasmette la domanda digitale attraverso l'applicazione web, pertanto non è più necessario inviare la copia su carta della documentazione prodotta da sistema.

Il sistema controlla che l'invio della domanda sia effettuato da un utente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.) registrato in anagrafe.

Domanda presentata tramite CAA: la domanda presentata attraverso il CAA, se non viene firmata con firma grafometrica, deve essere stampata, sottoscritta e conservata nel fascicolo aziendale.

La fase di presentazione della domanda è completata esclusivamente ad **avvenuta trasmissione** della medesima per mezzo della procedura informatica: nel GRAPE – gestione procedimenti

vitivinicoli – Procedimenti campo “*iter della domanda*” lo stato della pratica dovrà risultare: “trasmessa alla p.a”. Sono irricevibili le domande in stato di “bozza” e le domande in formato cartaceo, anche se presentate nei termini del bando

Il manuale utente per l'aiuto alla compilazione è disponibile sul portale sempre all'interno del servizio nella “guida al servizio” alla pagina:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti/3540-guida-al-servizio>

5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I termini di presentazione sono i seguenti:

- a partire dal **31 marzo 2025** con termine in data **16 giugno 2025**.

come data di presentazione fa fede la data di trasmissione telematica sul portale Siap.

5.1 Rettifica

Entro il termine di chiusura del bando è possibile rettificare la domanda già trasmessa attraverso la rinuncia alla domanda stessa e la ripresentazione di una nuova domanda.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'azienda in possesso del requisito di priorità “Attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)” di cui al paragrafo 9, solo nel caso in cui siano società, dovrà allegare alla domanda copia della visura camerale.

Si precisa che la mancanza della documentazione relativa al requisito di priorità “attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)” indicato in domanda comporterà il mancato riconoscimento del punteggio corrispondente.

L'azienda in possesso del requisito “Azienda che imbottiglia” che intenda far valere la produzione imbottigliata dell'azienda commerciale ad essa collegata dovrà allegare copia delle due visure camerali.

L'azienda in possesso della certificazione SQNPI secondo il “Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata” dovrà allegare il “Certificato di Conformità SQNPI” per l'attività di “Produzione Vegetale” in corso di validità nell'anno 2024, prodotto dall'organismo di certificazione per l'attività di “Produzione Vegetale” con scopo della certificazione ACA (Certificazione agro climatica ambientale) o ACA più Marchio. **Si precisa che la mancanza di tale certificato, come allegato alla domanda, comporterà il mancato riconoscimento del punteggio corrispondente.**

L'azienda in possesso della certificazione Equalitas dovrà allegare il certificato in corso di validità nell'anno 2024, ai sensi del modulo “OS - Organizzazione Sostenibile Equalitas”

Si precisa che la mancanza di tale certificato, come allegato alla domanda, comporterà il mancato riconoscimento del punteggio corrispondente.

L'azienda in possesso della certificazione Viva dovrà allegare il certificato in corso di validità nell'anno 2024.

Si precisa che la mancanza di tale certificato, come allegato alla domanda, comporterà il mancato riconoscimento del punteggio corrispondente.

7. SUPERFICIE ISCRIVIBILE

Sulla base del programma 2023-25 presentato dal Consorzio per la Tutela del Barbera d'Asti in data 1 agosto 2023 e successive rimodulazioni le superfici ammissibili sono le seguenti:

Anno	Superficie massima iscrivibile (ettari)	Superficie massima annua iscrivibile per azienda (ettari)
2025	150,00 ¹	2

1. salvo quanto previsto al paragrafo 12. Graduatoria

L'azienda richiedente inserisce in domanda la superficie in ettari su cui intende vedere riconosciuta l'idoneità a Barbera d'Asti DOCG senza indicazione dell'ubicazione.

L'idoneità assegnata potrà essere infatti utilizzata, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, per uno dei seguenti utilizzi (idoneità utilizzabile interamente su un solo tipo di utilizzo o in quota parte per più utilizzi):

- a. nuovo impianto
- b. reimpianto
- c. sovrainnesto
- d. variazione di idoneità

Per nuovo impianto si intende l'impianto da realizzarsi utilizzando un'autorizzazione per nuovi impianti ancora valida e rilasciata dalla Regione Piemonte.

Per reimpianto si intende la realizzazione di impianto con altra varietà a seguito di estirpazione sulla stessa o diversa superficie vitata o utilizzando un'autorizzazione al reimpianto concessa ancora valida.

Per sovrainnesto si intende l'innesto di una vite già precedentemente innestata ad altra varietà diversa da Barbera o altro vitigno a bacca nera non aromatico idoneo alla coltivazione nella regione Piemonte

Per variazione schedario si intende la variazione di idoneità tecnico produttiva a Barbera d'Asti DOCG di una superficie già iscritta a schedario con vitigno Barbera o altro vitigno a bacca nera non aromatico idoneo alla coltivazione nella regione Piemonte.

8. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'

E' ammessa una sola domanda per azienda individuata dal CUA. Nel caso in cui l'azienda richiedente sia una società, i suoi legali rappresentanti non possono risultare anche legali rappresentanti di altra azienda richiedente pena l'inammissibilità di entrambe le domande.

Tale informazione verrà desunta consultando il fascicolo aziendale nella sezioni "Anagrafica" e "Soggetti collegati".

Il requisito di ammissibilità deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda.

9. PUNTEGGI E REQUISITI

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Le priorità che andranno a formare il punteggio della graduatoria sono le seguenti:

	Descrizione	Punti
A	Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)	1
B	Aziende di cui alla lettera A in cui l'età del legale rappresentante è compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (da compiere)	1

C	Azienda che imbottiglia	2
D	Azienda che produce le uve	1
E	Rapporto tra la superficie vitata a Barbera d'Asti/superficie vitata totale aziendale	2
F	Le Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 o sistemi di certificazione della sostenibilità vitivinicola esistenti a livello nazionale	1
G	Nuovo beneficiario (Azienda che non ha ricevuto assegnazione o non ha presentato domanda di assegnazione nello stesso periodo di programmazione)	1

Il possesso del requisito di priorità viene auto attribuito dal richiedente. **Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata auto attribuzione del relativo requisito.**

Requisito A

Il possessore di tale requisito, pena il suo mancato riconoscimento, deve risultare, alla data della dichiarazione di consistenza aziendale utilizzata per la presentazione della domanda:

- il legale rappresentante o socio come riportato nella sezione "Anagrafica" o nei "soggetti collegati";
- classificato come IAP nella sezione "Altre informazioni" dell'applicativo Anagrafe Agricola Unica della Regione Piemonte.

Per le ditte individuali il requisito deve essere posseduto dall'intestatario della Ditta.

Nel caso di società va riportato correttamente il codice fiscale del possessore del requisito di coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP) nel quadro "Dichiarazioni" della domanda, pena il mancato riconoscimento del requisito.

In ogni caso si evidenzia che il possesso della qualifica potrà essere soggetto a ulteriori controlli amministrativi previsti dall'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)).

Requisito B

Il punteggio viene riconosciuto solo se:

- il possessore del requisito riportato alla lettera A è il richiedente presente in domanda, cioè colui che la sottoscrive, e risulta essere il legale rappresentante, come riportato nella sezione "Anagrafica" del fascicolo aziendale o nei "soggetti collegati" con ruolo "altro legale rappresentante".

Requisito C

Viene riconosciuto all'azienda che ha imbottigliato vino della denominazione Barbera d'Asti DOCG nell'anno 2024, come risulta da portale dell'organismo di certificazione.

Per le aziende conferenti, sia totali che parziali, delle cantine cooperative si considera il vino imbottigliato dalla cantina cooperativa stessa. In tal caso l'azienda conferente indica nel quadro "Dichiarazioni" della domanda denominazione della Cantina cooperativa.

Per l'azienda agricole che cede l'intera produzione delle uve alla rispettiva azienda commerciale si considera la produzione imbottigliata dell'azienda commerciale. La cessione della produzione viene verificata sulla base della dichiarazione di vendemmia dell'azienda agricola. Il legame fra le due aziende viene verificato dalla presenza di soci comuni nelle due visure camerali. In tal caso il punteggio relativo viene riconosciuto solo se nel quadro "Dichiarazioni" della domanda, è stato indicato il CUAА dell'azienda commerciale che ha imbottigliato.

In caso di subentro, variazione della ragione sociale, o decesso si considera la produzione imbottigliata di Barbera d'Asti docg anche con la precedente ragione sociale. In tal caso il punteggio relativo viene riconosciuto solo se nel quadro "Dichiarazioni" della domanda, è stato indicato il CUAА che ha imbottigliato Barbera d'Asti nel 2024.

Requisito D

Viene riconosciuto alle aziende già operanti nel settore della coltivazione della vite, che abbiano presentato almeno una dichiarazione di vendemmia nelle ultime due campagne vendemmiali 2023/2024 e 2024/2025.

Il possesso del requisito indicato viene verificato sulla base della produzione totale di uva presente nel quadro C della dichiarazione di vendemmia.

Requisito E

Viene riconosciuto il requisito alle aziende la cui superficie vitata idonea a Barbera d'Asti DOCG è superiore al 30% della superficie vitata totale aziendale alla data della dichiarazione di consistenza aziendale utilizzata per la presentazione della domanda.

Requisito F

Viene riconosciuto all'azienda che abbia aderito nel 2024 ad uno dei seguenti sistemi di certificazione: Produzioni Biologiche ai sensi del Reg. (UE) 2018/848, Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI), Equalitas e Viva.

Più precisamente:

Bio: si considera la qualificazione di azienda biologica per la sola produzione viticola: il punteggio viene riconosciuto solo se all'interno del SIAP almeno una superficie vitata aziendale risulti certificata a biologico (a livello di particella con il logo della foglia verde BIO, al momento dell'ultima dichiarazione di consistenza del fascicolo aziendale utilizzata per la presentazione della domanda ovvero la particella è dichiarata in una notifica di attività con metodo biologico nello stato di "pubblicata").

SQNPI: si considera il certificato allegato in corso di validità nell'anno 2024, per l'attività di "Produzione Vegetale" riferito al richiedente – viticoltore in forma singola od associata – con scopo della certificazione ACA (Certificazione agro climatica ambientale) o ACA più Marchio. Nel caso di viticoltore socio di cantina cooperativa, il suo nominativo deve essere presente nell'allegato "Elenco Soci" del certificato di conformità della cantina.

Equalitas: si considera il certificato allegato in corso di validità nell'anno 2024, ai sensi del modulo "OS - Organizzazione Sostenibile Equalitas"

Nel caso di viticoltore socio della cantina cooperativa, il suo nominativo deve essere presente nell'allegato A elenco soci del certificato di conformità della cantina.

Viva: si considera il certificato allegato in corso di validità nell'anno 2024.

Nel caso di viticoltore socio della cantina cooperativa, il suo nominativo deve essere presente nell'allegato elenco soci del certificato di conformità della cantina.

Requisito G

Viene riconosciuto tale requisito all'azienda (stesso CUAА) che nei precedenti tre anni, ossia nel bando 2021 (visto che nel frattempo ci sono stati anni di sospensione) non ha ricevuto assegnazione o non ha presentato domanda di assegnazione.

A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti relativi ai criteri selezionati.

10. RICEVIBILITÀ'

Non sono ricevibili le domande:

- inviate con mezzi di trasmissione o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- inviate oltre i termini di presentazione della domanda.

11. ISTRUTTORIA

Le domande ricevibili, presenti su SIAP, verranno ordinate in un elenco, in ordine decrescente rispetto al punteggio auto attribuito ed eventualmente secondo l'età crescente del richiedente presente in domanda (in caso di società risulta essere il legale rappresentante su fascicolo aziendale come riportato nella sezione "Anagrafica" del fascicolo aziendale o nei "soggetti collegati" con ruolo "altro legale rappresentante") in caso di parità di punteggio auto attribuito.

Al fine di procedere all'approvazione della graduatoria nei tempi previsti al successivo paragrafo 12 potrà essere istruito un numero di domande utile a raggiungere almeno il 120% della superficie massima annua iscrivibile per la denominazione.

Verrà effettuata l'istruttoria delle domande (ammissibilità, correttezza dei dati, punteggi auto attribuiti) dando priorità a quelle poste in elenco in posizione migliore.

A seguito del ricevimento delle risultanze verrà completata l'istruttoria dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo - Regione Piemonte.

Eventuali esclusioni, rilevate in sede di istruttoria, verranno comunicate tramite PEC (presente in fascicolo) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 - alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In caso di verifica positiva dei requisiti di priorità, il punteggio presente in domanda verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto.

La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione: alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello presente in domanda. Tale rideterminazione viene comunicata tramite PEC (attraverso applicativo GRAPE) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 - alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

L'azienda ha facoltà di presentare controdeduzioni al preavviso di rigetto della domanda o di riduzione del punteggio nei termini di legge tramite PEC (attraverso applicativo GRAPE) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

L'esito positivo dell'istruttoria determinerà le domande ammissibili.

12. GRADUATORIA

La graduatoria regionale, che sarà prodotta dal SIAP, è costituita da:

- le domande istruite assegnatarie di superficie;
- le domande istruite non assegnatarie di superficie;
- le restanti domande risultate ricevibili e non assegnatarie di superficie.

Le domande verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio come definito al paragrafo 11 .

L'assegnazione dell'idoneità avverrà dunque secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando. In ogni caso verrà

assegnata l'intera superficie dell'ultima domanda assegnataria anche nel caso in cui essa non sia totalmente ricompresa nella superficie massima annua iscrivibile della denominazione.

L'elenco delle domande non ammissibili, escluse dalla graduatoria, sarà prodotto dal SIAP.

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e di assegnazione della superficie programmata per il 2025 viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte entro 120 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Tale pubblicazione assume valore di notifica alle aziende collocate nella graduatoria, assegnatarie e non assegnatarie di superficie e alle aziende escluse dalla graduatoria.

La graduatoria verrà pubblicata anche nel sito della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticolture-enologia/superfici-iscrivibili-schedario>

Le assegnazioni vanno utilizzate entro il 31 luglio 2029, come meglio precisato al successivo paragrafo 14.

Tali domande saranno ammesse alla procedura di riconoscimento dell'idoneità, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando.

13. RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITÀ' ASSEGNATA

Eventuali rinunce devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale a mezzo PEC all'indirizzo produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it.

L'idoneità assegnata decade nei seguenti casi:

- in caso di mancato rispetto dei termini di realizzazione, specificati al successivo paragrafo 14;
- per le superfici che all'accertamento dell'intervento, indicato al paragrafo 14 (secondo le disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo) da parte del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" non rispettino i requisiti di idoneità previsti dal disciplinare.

14. ITER DI ISCRIZIONE

A partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sarà possibile utilizzare l'idoneità assegnata effettuando uno degli interventi consentiti dal programma 2023- 2025 del Consorzio di tutela ossia impianto, reimpianto, sovrainnesto e variazione schedario.

La superficie vitata oggetto di assegnazione **nel 2025** andrà completata **entro il 31 luglio 2029**, salvo proroga della scadenza disposta dal Consorzio.

L'impianto, il reimpianto ed il sovrainnesto andranno dichiarati entro i 60 giorni successivi al completamento dei lavori, così come previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 95 della Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale".

La dichiarazione di variazione schedario con variazione dell'idoneità potrà essere presentata **dal 1 gennaio al 30 giugno di ogni anno (termine ultimo 30 giugno 2029).**

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, e richiamata la deliberazione della Giunta regionale DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877, il procedimento amministrativo sotteso al presente bando è il seguente:

1) Titolo del procedimento: Approvazione della graduatoria delle domande per l'assegnazione delle

superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l' idoneità alla rivendicazione della denominazione di origine

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Termine finale del procedimento: 120 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679

L' informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all' art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento UE n. 679/2016), viene pubblicata sul portale www.sistemapiemonte.it, in apertura del servizio on-line.

17. INFORMAZIONI GENERALI

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Agricoltura e cibo, Settore Produzioni agrarie e zootecniche, Piazza Piemonte 1, 10127 – Torino, al seguente recapito telefonico 011.432.1471 oppure inviando un' e-mail ai seguenti indirizzi:

andrea.cellino@regione.piemonte.it,

elena.piva@regione.piemonte.it,

davide.donalisio@regione.piemonte.it